



**COMUNE di MADONE**

Provincia di Bergamo

# **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29 novembre 2000 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 20 dicembre 2000.

## Articolo 1 - DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Condividendo lo spirito della Legge Regionale n. 1/86 che definisce il complesso degli interventi di natura socio-assistenziale organizzate dai Comuni e prestati a domicilio, l'Amministrazione Comunale di Madone desidera istituire nell'ambito del proprio territorio il "servizio pasti a domicilio" e ne indica le caratteristiche generali attraverso il presente Regolamento.

Per servizio pasti a domicilio si intende la consegna giornaliera di pasti completi, caldi, preparati e confezionati in appositi contenitori affinché possano essere consumati a domicilio dagli utenti.

## Articolo 2 – FINALITA'

L'Amministrazione Comunale di Madone, attraverso l'istituzione del servizio pasti a domicilio, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) ampliare l'offerta delle iniziative e delle prestazioni a favore delle persone anziane, disabili e/o invalide;
- b) potenziare il servizio di assistenza domiciliare;
- c) favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- d) consentire anche al cittadino in difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali;
- e) mantenere l'unitarietà del nucleo familiare evitando l'emarginazione o la perdita di ruolo da parte dei componenti più deboli;
- f) assicurare alle famiglie con soggetti in situazione di grave bisogno un intervento di appoggio e di sostegno.

## Articolo 3 – DESTINATARI

Il servizio pasti a domicilio è rivolto alle seguenti categorie di persone residenti nel Comune di Madone:

- anziani soli o con famiglia, qualora questa non sia in grado di far fronte alle necessità elementari dell'anziano stesso;
- disabili e/o invalidi di qualsiasi età con ridotta autonomia fisica e/o psichica, soli o con famiglia, qualora questa non sia in grado di far fronte alle necessità della persona stessa;
- famiglie che presentino comprovate situazioni di necessità o comprendenti soggetti a rischio di emarginazione;
- minori in situazione di grave disagio familiare.

#### Articolo 4 – DURATA

Il servizio pasti a domicilio viene erogato durante l'anno solare, da lunedì a venerdì, esclusi i giorni festivi, limitatamente al pasto di mezzogiorno.

#### Articolo 5 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune affiderà il servizio ad una Ditta e/o Società specializzata nella ristorazione collettiva. Tutti gli aspetti relativi ai rapporti con la Ditta appaltatrice saranno contenuti nell'apposito contratto. Il menù seguirà una dieta preordinata dall'ASL e adeguata agli utenti; l'eventuale richiesta di menù individuali verrà concessa solo per casi particolari (es.: patologie ed allergie regolarmente documentate, motivi religiosi).

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione le attrezzature occorrenti alla buona gestione del servizio.

Per l'organizzazione giornaliera del medesimo l'Amministrazione si avvarrà di proprie risorse umane, compresi gli obiettori di coscienza previsti dalla Convenzione fra Comune e Ministero della Difesa, e, considerate le finalità del servizio, laddove possibile ci si avvarrà della collaborazione delle forze sociali e delle Associazioni di Volontariato operanti nel territorio.

Al servizio pasti a domicilio si accederà attraverso richiesta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, mediante domanda scritta su apposito modulo, da parte dell'interessato o di chi si sta occupando della persona in difficoltà oppure di chi ne abbia documentata conoscenza.

Il Responsabile dei Servizi del Settore I, su motivato parere dell'Assistente Sociale, evaderà la richiesta appena possibile e dietro presentazione di tutti i documenti previsti.

Eventuali situazioni particolari verranno valutate dalla Commissione Assistenza e Servizi Sociali del Comune e/od alla Giunta Municipale.

Si accetteranno revoche previa comunicazione scritta.

L'Assessore ai Servizi alla Persona, l'Ufficio Servizi Sociali, l'Assistente Sociale e la Commissione Assistenza e Servizi Sociali verificheranno periodicamente l'andamento del servizio.

#### Articolo 6 – CONCORSO ALLE SPESE

Gli utenti saranno chiamati a concorrere al costo del servizio pasti a domicilio attraverso il pagamento di una quota variabile secondo modalità che verranno determinate dagli organismi competenti.

## Articolo 7 – NORME FINALI

L'iscrizione da parte degli utenti implicherà la conoscenza e l'accettazione integrale del presente Regolamento.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune provvederà alle procedure tecniche di organizzazione e di gestione del servizio.

Le spese relative al servizio troveranno voce nel Piano Esecutivo di Gestione – Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno corrente.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Il Regolamento del servizio pasti a domicilio ed ogni eventuale modifica verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

Approvato con deliberazione n. 75 adottata dal Consiglio Comunale in data 29 novembre 2000 e modificato con deliberazione n. 87 adottata dal Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2000.

Il Sindaco  
Pierluigi Pasquini

Il Segretario Comunale  
Rapisarda dott. Leopoldo

\*\*\*\*\*

Pubblicato all'albo pretorio comunale il 3 dicembre 2000 - giorno festivo - senza opposizioni.

Il Segretario Comunale  
Rapisarda dott. Leopoldo

\*\*\*\*\*

La deliberazione di approvazione del presente regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 17 – comma 40 – della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il Segretario Comunale  
Rapisarda dott. Leopoldo

\*\*\*\*\*

Pubblicato per quindici giorni consecutivi dal 19 gennaio 2001 al 4 febbraio 2001 senza opposizioni.

Madone, 5 febbraio 2001.

Il Segretario Comunale  
Rapisarda dott. Leopoldo